

## CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

### TIROCINIO II ANNO

SSD Insegnamento: MEDS-24/C

Nome docente: [Sofia Colaceci](mailto:sofia.colaceci@unicamillus.org)

E-mail: [sofia.colaceci@unicamillus.org](mailto:sofia.colaceci@unicamillus.org)

Nome docente: [Francesca Marchetti](mailto:francesca.marchetti@unicamillus.org)

E-mail: [francesca.marchetti@unicamillus.org](mailto:francesca.marchetti@unicamillus.org)

Numero di CFU totali: 18

### PREREQUISITI

I prerequisiti necessari ai fini dell'esame sono:

- aver sostenuto e verbalizzato l'esame di Tirocinio 1 in quanto propedeutico all'espletamento dell'esame di Tirocinio 2;
- aver effettuato il 100% del tirocinio programmato per il I anno (570 ore) e almeno il 75% del monte ore previsto al II anno (405 su 540 ore) per un totale minimo di 975 ore (570+405);
- aver ottenuto una valutazione media (tenendo conto di tutte le valutazioni ricevute nell'anno di riferimento) almeno sufficiente.

Inoltre, è fortemente raccomandato aver frequentato e superato gli esami di Sc.Inf.Ost.Gin. 1,2,3 e 4.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del tirocinio, le/gli studenti saranno in grado di descrivere e di effettuare tutte le pratiche infermieristiche di base applicate all'assistenza ostetrico-ginecologica-neonatale. Inoltre, le/gli studenti saranno in grado di descrivere e di prestare le pratiche di assistenza ostetrica nell'ambito del puerperio, dell'accettazione ostetrica, degli ambulatori ostetrico-ginecologici, del consultorio e della neonatologia. Inoltre, avranno acquisito adeguate conoscenze sull'organizzazione dell'assistenza nelle UO di assegnazione.

### RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Al termine del tirocinio, la/lo studente dovrà:

#### Conoscenza e capacità di comprensione

- descrivere le pratiche infermieristiche di base applicate all'assistenza ostetrico-ginecologica-neonatale
- descrivere le pratiche dell'assistenza ostetrico-ginecologica-neonatale necessarie alla sorveglianza del benessere materno-fetale e neonatale, nonché alla promozione e prevenzione della salute nelle donne ginecologiche

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- trasferire le conoscenze teoriche dell'assistenza infermieristica e ostetrica di base alle buone pratiche cliniche
- applicare le conoscenze teoriche per identificare gli ambiti di competenza propria e delle altre figure professionali

-tradurre i risultati della ricerca scientifica in contenuti comunicativi adeguati alla pratica professionale

**Abilità comunicative**

- comprendere la terminologia clinico-assistenziale e scientifica con cui è formulata la prova scritta di esame
- esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente
- usare un linguaggio adeguato e conforme con l'argomento della discussione
- adottare modalità comunicative culturalmente sensibili tenendo conto delle caratteristiche dell'utenza

**Autonomia di giudizio**

- gestire casi clinici complessi da un punto di vista tecnico-scientifico e comunicativo, secondo quanto appreso
- riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata formazione ostetrica
- identificare l'importanza della conoscenza teorica della materia per la professione ostetrica

**Capacità di apprendimento**

La/o studente dovrà essere in grado di attivare percorsi autonomi di approfondimento mediante la consultazione della letteratura scientifica e dei testi di ostetricia e ginecologia.

**PROGRAMMA****1. ATTIVITÀ CLINICO-ASSISTENZIALE**

- Rilevazione dei parametri vitali
- Somministrazione e gestione della terapia farmacologica
- Esecuzione medicazioni materne
- Assistenza pre e post intervento
- Gestione della donna sottoposta ad induzione
- Gestione dei prodromi di travaglio
- Esami in gravidanza
- La visita ostetrica
- Il puerperio
- Promozione e supporto dell'allattamento
- Esecuzione, osservazione e interpretazione del CTG
- Screening HPV
- Accettazione della donna in pronto soccorso ostetrico
- Gestione del neonato dalla nascita alla dimissione

**2. NORMATIVA E DEFINIZIONI DI BASE DELLA PROFESSIONE OSTETRICA**

Profilo Professionale

Codice Deontologico

L. 42/99

L. 194/78

Basso rischio ostetrico

I luoghi del parto

## MODALITÀ DI APPRENDIMENTO

L'apprendimento consta di 540 ore di tirocinio pratico-guidato sotto la supervisione delle/dei tutor dipendenti dell'ente ospitante. La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria per tutte/i le/gli studenti del CdS in Ostetricia e deve essere continuativa nella singola esperienza di tirocinio e nell'anno di corso.

È possibile essere ammessi/e all'esame avendo effettuato il 100% del tirocinio programmato per il I anno (570 ore) e almeno il 75% del monte ore previsto al II anno (405 su 540 ore) per un totale minimo di 975 ore (570+405).

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame di Tirocinio 2 consiste in una prova di esame scritta e orale. La prova scritta costituirà elemento di selezione per l'accesso alla prova orale: le/gli studenti che otterranno un punteggio  $\geq 18/30$  potranno sostenere la prova orale. L'esame sarà considerato superato se la/o studente conseguirà una votazione di almeno 18/30 alla prova orale.

Ai fini dell'esame orale alle/agli studenti è richiesta l'elaborazione di un mandato costituito dalla raccolta di una serie di casi clinici, in forma anonima, tratti dalle loro esperienze di tirocinio (il testo del mandato è inviato via e-mail, caricato su WebApp e allegato alla presente Scheda). L'elaborato deve essere presentato il giorno stesso dell'esame e la discussione di uno o più casi clinici sarà il punto di partenza dell'esame orale, a cui seguiranno ulteriori domande.

Le/gli studenti saranno valutate/i tenendo conto dell'aspetto clinico-assistenziale e scientifico secondo evidenze aggiornate, nonché delle capacità di analisi e sintesi argomentativa, delle competenze di valutazione e di presa di decisione di situazioni clinico-assistenziali. Si terrà conto della coerenza del processo logico applicato e del linguaggio tecnico-scientifico utilizzato.

Inoltre, si terrà conto della valutazione dell'esperienza di tirocinio espressa dalle tutor cliniche: la valutazione finale tiene conto per un quarto delle valutazioni di tirocinio ricevute dalle/dagli studenti.

I criteri di valutazione considerati saranno: conoscenze acquisite, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento. La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

<b>&lt; 18 insufficiente</b>	Conoscenze frammentarie e superficiali dei contenuti, errori nell'applicare i concetti, esposizione carente.
<b>18-20</b>	Conoscenze dei contenuti sufficienti ma generali, esposizione semplice, incertezze nell'applicazione di concetti teorici.
<b>21-23</b>	Conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, capacità di applicare solo parzialmente i concetti teorici, presentazione dei contenuti accettabile.
<b>24-26</b>	Conoscenze dei contenuti appropriate, discreta capacità di applicazione dei concetti teorici, presentazione dei contenuti articolata.
<b>27-29</b>	Conoscenze dei contenuti precise e complete, buona capacità di applicare i concetti teorici, capacità di analisi e di sintesi, esposizione sicura e corretta.
<b>30-30L</b>	Conoscenze dei contenuti molto ampie, complete ed approfondite, capacità ben consolidata di applicare i concetti teorici e ottima padronanza espositiva, nonché eccellente capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione di collegamenti interdisciplinari.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra la valutazione media espressa dalle/dai tutor e il punteggio in trentesimi, si rimanda alla seguente tabella:

MEDIA DELLE VALUTAZIONI OTTENUTE NELL'A.A.	VOTO
SUFFICIENTE	18-19
SUFFICIENTE/DISCRETO	20-21
DISCRETO	22-23
DISCRETO/BUONO	24-25
BUONO	26-27
BUONO/OTTIMO	28-29
OTTIMO	30-30L

Il voto finale dell'esame sarà calcolato effettuando una media ponderata tra il voto della parte orale (pari a tre quarti) e il voto corrispondente alla valutazione media ottenuta dalla Schede di Valutazione del tirocinio (pari a un quarto).

### **ATTIVITÀ DI SUPPORTO**

È possibile richiedere tutoraggio e/o approfondimenti al corpo docente, nonché organizzare ripassi in auto-gestione o peer-tutoring nel laboratorio di simulazione.

### **TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA**

- Trattando di Scienza ed Arte della Professionalità Ostetrica. Costantini W. Piccin. Ed. 2021.
- “Salute primale e allattamento”. Manuale aggiornato e basato sul modello formativo del corso 40 ore OMS-UNICEF.

È consigliato far riferimento alla bibliografia e al materiale di studio a man a mano consigliati dal corpo docente durante il percorso formativo.

### **MANDATO DI TIROCINIO**

#### **CASI DA CARTELLA CLINICA**

La cartella clinica è lo strumento che permette di avere una visione globale dell'assistenza prestata alla donna/paziente. È quindi per voi studenti un prezioso strumento di studio che permette di superare il limite della mancata visione d'insieme dell'assistenza prestata nelle varie UO che prendono in carico donne e neonati/e.

Tenere traccia dei casi clinici permette di migliorare il ragionamento clinico, allenandovi alla risoluzione dei casi che saranno oggetto dei futuri esami, tra cui l'esame di stato.

Si consiglia di annotare i casi e utilizzare un quaderno ad hoc per raccoglierli trascritti in “bella copia”. Il caso clinico può essere corredata da fogli illustrativi di farmaci, definizioni, etc. e tutto ciò che può esservi utile per ottimizzare l'apprendimento e il futuro ripasso, ad eccezione di documenti e materiali che non tutelino la privacy delle pazienti.

### **MANDATO DI TIROCINIO DEL II ANNO**

Durante lo svolgimento del tirocinio dei prossimi mesi, si raccomanda di studiare attentamente le cartelle cliniche di:

- PUERPERE FISIOLOGICHE IN DIMISSIONE DA PARTO SPONTANEO
- PUERPERE FISIOLOGICHE IN DIMISSIONE DA TC
- PUERPERE CHE HANNO AVUTO UN PARTO INDOTTO
- NEONATI/E SANI/E IN DIMISSIONE

annotando le prescrizioni, i farmaci somministrati, gli esami presenti in cartella, gli atti assistenziali effettuati, etc., ragionando sulle motivazioni alla loro base

Inoltre:

- ANNOTARE TESTUALMENTE COME VIENE SCRITTA UNA VISITA OSTETRICA IN TRAVAGLIO ATTIVO (almeno 5 esempi)
- PRENDERE VISIONE E COMPRENDERE IL PARTOGRAMMA. ANNOTARE L'ESECUZIONE DI QUESTO PUNTO DEL MANDATO FORNENDO UNA BREVE DESCRIZIONE DEL CASO (almeno 5 casi)

Il mandato di tirocinio sarà importante ai fini dello svolgimento dell'esame di tirocinio 2.

IN GENERALE PER IL TIROCINIO DEL II E DEL III ANNO

Se durante il tirocinio del II anno dovete venire a contatto con i seguenti casi clinici, è opportuno prenderne nota sin da ora per il futuro:

- ABORTO SPONTANEO
- MINACCIA DI PARTO PRETERMINE
- MORTE INTRAUTERINA FETALE
- GEMELLARE
- IPERTENSIONE GESTAZIONALE
- DIABETE GESTAZIONALE
- EMORRAGIA POST PARTUM
- DISTOCIA DI SPALLA
- PROLASSO DI FUNICOLO